

Comunista (quadro)

SARTORI Anacleto

SARTORI Anacleto

alias "Lombardi"

di Giuseppe e di Danielis
Anna, nato il 3.4.903 a Pal-
manova (Udine)

nato il 18.6.1903 secondo CPC



Residente a Parigi-attivista nel Partito

Arruolato fine agosto-primi settembre-appartenente
Colonna Italiana "Rosselli"-combatté a Monte Pelato,
Huesca, a Tardienta, Almudevar ecc.

Venne alla Garibaldi a fine Marzo 37
Battaglione "Garibaldi" 4^a Compagnia

TENENTE

CADUTO il 24 aprile 1937 nelle trincee di Casa Campo
(Salma tumulata nel cimitero di Fuencarral

La madre percepisce la pensione di guerra

Meccanico prima, autista di taxi più tardi, a Milano
partecipò alla creazione del Sindacato rosso di Por-
ta Venezia. Per la sua attività politica e sindacale
conobbe i primi rigori del fascismo nascente, ed i
battenti di S. Vittore si aprirono parecchie volte
per lui. Al Congresso di Livorno aderì al Partito Co-
munista, nel 1931 espatriò in Francia, a Parigi diede

Verificato al CPC

tutta la sua attività nelle organizzazioni
rivoluzionarie. Fu membro del Comitato dei
gruppi comunisti della Regione Parigina; fu Se-
gretario del Teatro operaio dedicandovi tutta la
sua cura.

Dirigente comunista a Levallois-Perret ed a
Clichy.

Scrивeva articoli su "Il Grido del Popolo"
firmati "Lombardi".

Tutti i giornali antifascisti dedicarono molto
spazio alla sua morte

Sono caduti con lui: LATTERTIN Umberto, NESI
Radamante, ZAIA Giacomo.